

Ratificata con delibera	di _____ n° _____ del _____	Affissa all'Albo Pretorio il _____
Rettificata con delibera	di _____ n° _____ del _____	protocollo n. _____
Modif. e/o integr. con delibera	di _____ n° _____ del _____	Determina Dirigenziale n. _____
Revocata con delibera	di _____ n° _____ del _____	
Annullata con delibera	di _____ n° _____ del _____	



ORIGINALE

CITTA' DI POMPEI

Provincia di Napoli

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

**con i poteri della Giunta Comunale
ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs.vo 267/2000 e ss.mm.ii.**

N° 48 DEL 23-04-2014

OGGETTO: Schema di Bilancio di previsione annuale 2014 – Schema di Bilancio di previsione pluriennale 2014 – Approvazione.

L'anno duemilaquattordici addì VENTITRE del mese di APRILE....., alle ore 14,25., nella sala delle adunanze del Comune,

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Cognome e Nome
Dott. Aldo Aldi

Con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa M. B. Tedesco;

Avvalendosi delle attribuzioni di competenza del Consiglio e/o della Giunta Comunale, ai sensi ed in conformità dell'art.42 e/o 48 del D.L.gvo n.267/2000;

Vista ed esaminata l'allegata proposta di deliberazione relativa all'argomento segnato in oggetto, corredata dai pareri di cui all'art.49 – comma 1° - del D. L.gvo n.267/2000;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione, così come formulata, relativa all'argomento indicato in oggetto, che viene allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e come se nel presente dispositivo trascritta.
2. Di non comunicare il presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio Comunale, al Sig. Prefetto di Napoli, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.135 del D. L.gvo 267/00, regolante le materie relative ad acquisti, alienazioni, appalti e in generale a contratti nelle modalità e termini di cui all'art.133 del D. Lgvo medesimo.
3. Di incaricare il Dirigente Responsabile F. S. SETTORE....., nella persona di P.OTT. F. P. S. S. A. M. P. per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.
4. Dichiarare la presente, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza ai sensi dell'art.134 – comma 4° - del D.L.gvo n.267/2000.

Settore Affari Generali e Finanziari
e-mail: ragioneria@comune.pompei.na.it ☎ 081-8576228 ☎ fax 081-8576260
Piazza Bartolo Longo, 36 80045 - Pompei (Na)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Schema di bilancio di previsione annuale 2014 – Schema di Bilancio di previsione pluriennale 2014-2016 - Approvazione

Gli articoli 151 e 162 del TUEL dispongono che i comuni, le province, e le comunità montane deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e che il bilancio sia corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio pluriennale di durata pari a quella della Regione di appartenenza;

L'art. 3 del d.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 stabilisce che le amministrazioni pubbliche conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1, costituente parte integrante del suddetto decreto.

L'articolo 174, primo e secondo comma, del citato TUEL, stabilisce che lo schema di bilancio annuale di previsione e lo schema di bilancio pluriennale siano predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il termine stabilito dal regolamento di contabilità.

Il decreto del Ministro dell'interno del 19/12/2013, pubblicato sulla G.U. n. 302 del 27.12.2013, ha stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2014 è stato differito al 28.02.2014, ulteriormente differito al 30.04.2014 con Decreto del Ministro dell'Interno del 13.02.2014, pubblicato sulla G.U. n. 43 del 21.02.2014.

Il Comune di Pompei con deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 12.09.2013 ha espresso la propria adesione a partecipare alla sperimentazione prevista dall'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011 così come modificato dall'art. 9, comma 4, del D.L. 31/08/2013 n. 102 con decorrenza 1/1/2014.

Il d.P.C.M. del 15 novembre 2013 ha individuato le amministrazioni in sperimentazione nel terzo anno che ha recepito la richiesta di questo Ente.

Sulla base delle norme previste per gli enti che entrano nel terzo anno della sperimentazione, il nuovo sistema contabile dovrà essere operativo e ufficiale a decorrere dal 01.01.2014 in quanto gli enti dovranno operare unicamente con i nuovi documenti contabili.

Richiamato il dettato dell'art 9 d.l. n. 102/2013, che al comma secondo testualmente viene enunciato: Nel corso del terzo esercizio di sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal presente articolo, sono applicate le disposizioni previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2011 per l'esercizio 2013, unitamente: a) al principio applicato della programmazione, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011";

Recepito che detto *principio applicato della programmazione* presenta diverse novità procedurali e documentali che novellano il processo proprio del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, ivi riportati per importanza ed esemplificazione: _il bilancio di previsione ha natura finanziaria e potere autorizzatorio; _il bilancio ha cadenza pluriennale con previsioni di competenza e, solo per il primo esercizio, si esprimono anche previsioni di cassa; _il bilancio di previsione ha quale unità elementare per l'entrata la tipologia e per la spesa il programma declinato in titoli.

Dato atto che al Bilancio di previsione non viene allegata la Relazione Previsionale e Programmatica poiché sostituita dall'esercizio 2014 dal Documento Unico di Programmazione, del quale il bilancio osserva indicazioni e vincoli, oggetto di approvazione di apposito atto autonomo e precedente.

Il sistema modulare di bilancio, per l'esercizio 2014, è il frutto di un processo negoziato di programmazione economica e finanziaria, che ha visto la partecipazione del Commissario Prefettizio, del Segretario Generale e dei Dirigenti.

Per l'introduzione dell'armonizzazione il confronto del bilancio in questione con i dati dei bilanci degli anni precedenti non è particolarmente significativo.

PATTO DI STABILITA' INTERNO

La legge di stabilità per l'anno 2014 ha disposto, in uno con altri provvedimenti legislativi, aggiornamenti alla disciplina del patto di stabilità interno per l'anno 2014, con una procedura di calcolo molto articolata che determina per l'anno in corso un obiettivo di 727 mila euro, in termini di competenza mista, così come risulta dall'Allegato I. Tale obiettivo è considerato al lordo dell'incentivo del patto regionale e nazionale, che possono riconoscere l'abbattimento per il pagamento dei residui passivi di parte capitale. L'obiettivo 2014 è ridotto del 52 per cento rispetto a quello teorico previsto, in quanto rappresenta la premialità riconosciuta come ente in sperimentazione.

Le leggi n. 183/2011, n. 228/2012 e n. 147/2013, recano la disciplina del patto di stabilità interno per il triennio 2014/2016. Ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, l'articolo 31, così come modificato, prevede che il comune applica, alla media della spesa corrente registrata negli anni 2009-2011, per gli anni dal 2014 al 2017 le seguenti percentuali: il 14,07% per gli anni 2014/2015 e il 14,62% per gli anni 2016/2017 e comunque fino ad un massimo del 15% per l'anno 2014;

Il comma 12 dell'articolo 77-bis del d.l. n. 112/2008 dispone che il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità (Allegato I).

IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Nel bilancio di previsione è stato inserito il fondo crediti di dubbia esigibilità, di cui al principio applicato della competenza finanziaria, che si applica sulle entrate tributarie ed extratributarie del bilancio corrente sulla base della media della percentuale degli incassi sugli accertamenti registrati negli ultimi cinque anni.

Il principio contabile prevede che per il primo anno si può accantonare, nel fondo crediti, un ammontare di almeno il 50 per cento di quanto previsto. Nel rendiconto, fin dal primo anno, è necessario effettuare l'accantonamento per l'intero importo.

Sulla base dei dati è necessario accantonare nel fondo crediti di dubbia esigibilità la somma di € 1.782.630,93 mentre l'accantonamento effettivo è stato di € 1.180.502,45 che rappresenta il 66% di quanto dovuto. Come detto, in sede di rendiconto 2014 sarà necessario accantonare l'intera somma dovuta.

Circa il Fondo Pluriennale Vincolato – FPV – è stato determinato con la deliberazione Commissariale (All. G) e riscritto nel bilancio 2014 per € 880.935,82 per le spese correnti e per € 2.036.727,25. Tale fondo, come risulta dalla deliberazione citata, è il frutto della rideterminazione straordinaria dei residui effettuata dai Dirigenti, con proprie determinazioni (allegate al rendiconto 2013). Corre l'obbligo di segnalare che da tale riaccertamento risulta che tutte le attività, in particolare quelle relative al servizio contenzioso dell'Ente e le opere pubbliche, avranno scadenza dell'obbligazione solo nel 2014. La Ragioneria dell'Ente non ha potuto far altro che mettere insieme quanto accertato dai singoli Settori, che rispondono di quanto determinato.

DINAMICA DELLE RISORSE

Entrate tributarie

Per i tributi, le imposte, le tariffe comunali sono stati predisposti da parte del Commissario Prefettizio, gli atti deliberativi relativi alle tariffe e alle aliquote (Allegati dalla lettera R in poi). E' stato approvato, preventivamente, il regolamento della nuova imposta, IUC, imposta unica comunale, nelle sue tre varianti: IMU, TASI e TARI.

In relazione all'Imu è da chiarire che la previsione contenuta nello schema di bilancio è calibrata sul 10,60 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale, tenendo conto delle entrate previste, anche in considerazione delle attività poste in essere nel 2013.

Per la TASI, Tassa servizi indivisibili, è prevista un'entrata di 1,1 milioni di euro, con un'aliquota del 2,5 per mille, applicabile solo per le abitazioni principali in quanto la norma prevede che la somma dell'Imu e Tasi non può superare il 10,6 per mille.

Terza parte della Iuc è la Tassa rifiuti, TARI, che prevede, come già ampiamente previsto per la nostra regione, la copertura integrale dei costi. Così come indicato nella deliberazione della tassa, il costo complessivo è di circa 6,4 milioni di euro.

Con deliberazione di Consiglio Comunale (Allegato V) l'addizionale comunale all'IRPEF è stata fissata, già dal 2012, nella misura dell'0,8%. Dai dati disponibili sul sito web del Ministero delle Finanze è stato possibile formulare la previsione del gettito dell'entrata che si assesta sui 1,2 milioni di euro.

Trasferimenti correnti dello Stato

Il Comune di Pompei, come gli altri enti locali, ha subito negli ultimi anni una lunga serie di tagli ai trasferimenti statali, comunque denominati, che hanno determinato un fondo sempre più limitato. In bilancio è stata prevista, sulla base del rendiconto 2013, una somma di 3,8 milioni di euro per il Fondo di solidarietà comunale. Tale fondo nazionale è finanziato con quote di Imu di competenza dei comuni, che per il nostro Ente ammontano a 2,052 milioni di euro.

Tali dati sono, nella maggior parte, non ancora definitivi e pertanto si potrebbero rendere necessari variazioni successive alle poste del bilancio.

Proventi per violazioni al codice della strada

Le entrate ordinarie per violazioni al codice della strada, da sanzioni amministrative, ammontano a 426 mila euro, con devoluzione del 50% agli interventi previsti dall'articolo 208 del codice della strada (Allegato X). A differenza dell'anno precedente, nel quale era stata prevista l'entrata di 200 mila euro, la riscossione coattiva per gli anni pregressi non registra alcuna entrata.

Proventi di servizi, del patrimonio, entrate varie

Per la mensa scolastica la copertura del costo garantisce un'entrata in linea con quanto previsto nell'anno scorso e si veda a proposito la deliberazione allegata sotto la lettera W.

Per il patrimonio è necessario una particolare attenzione per una migliore e più proficua utilizzazione dei beni comunali, attività già portata avanti nel corso degli ultimi anni. L'entrata prevista è di 200 mila euro, in linea con le previsioni dell'anno precedente. In tale entrata è prevista anche il nuovo incasso per i fitti attivi degli appartamenti di Via Scacciapensieri che dalla gestione ASPIDE torneranno all'Ente. Così come previsto nella deliberazione di esternalizzazione della gestione della Casa per anziani, tali entrate dovranno essere destinate per la sistemazione dell'immobile suddetto e successivamente per le attività sociali.

Per le entrate dai parcheggi, per la sosta a pagamento, si è dovuta registrare una riduzione delle entrate, in quanto per circa 3 mesi il servizio è stato sospeso. Eventuali variazioni che si registreranno nel corso dell'anno potranno determinare variazioni, in aumento o in diminuzione, del bilancio di esercizio.

In relazione ai proventi edilizi è stata prevista un'entrata per oneri di urbanizzazione per circa 676 mila euro che finanziano spese in conto capitale per 318.456,40 euro, per 165.543,60 manutenzioni correnti e per € 192.489,93 per il bilancio corrente in generale. Per gli oneri di condono è prevista un'entrata di 70 mila euro che finanzia completamente spese in conto capitale, così come per i proventi da Dia, per 20 mila euro. In relazione alle entrate in questione si sottolinea che l'attivazione della spesa può essere effettuata soltanto al materiale incasso delle correlate entrate.

Deliberazioni tariffarie

Come detto, l'Amministrazione ha approvato una parte delle tariffe e delle imposte, mentre per l'altra parte si è fatto riferimento alle deliberazioni degli anni precedenti.

La quasi totalità delle tariffe sono state confermate nella misura già prevista per l'anno 2013, ad eccezione della COSAP, per la quale è stata disposta l'adeguamento al tasso di inflazione programmato, così come previsto nel regolamento comunale. Per la Tari, come visto, si è reso necessario incrementare le tariffe al fine di garantire la copertura integrale dei costi del servizio.

In relazione alla deliberazione di ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, ex articolo 58 del d.l. n. 112/2008, la stessa ripresenta quanto già previsto nelle deliberazioni degli anni precedenti, con la proposta di alienazione dei terreni di Nola, di Boscoreale, della ex scuola di Via Andolfi e dei diritti di superficie della zona ex 167.

Il bilancio consuntivo 2012 dell'Azienda speciale ASPIDE è ancora uno schema in quanto, nonostante sia stato richiesto diverse e molteplici volte, non è stato ancora approvato dall'Azienda speciale. Allo schema sono allegati i bilanci dell'esercizio

precedente delle società partecipate dal comune: Interservizi in liquidazione, Tess in liquidazione e Asmenet.

- * - * -

L'Ente presenta un grado di autonomia finanziaria che rappresenta il rapporto tra entrate proprie ed entrate correnti, del 95 per cento (anche in considerazione che le entrate da trasferimenti erariali sono, oggi, allocate al Titolo I dell'entrata).

Nel complesso si possono ragionevolmente prevedere entrate destinate alla gestione corrente per € 24.485.603,91. Nel bilancio, tra le entrate correnti e le spese correnti, è prevista la sistemazione contabile per l'addizionale provinciale sulla tassa rifiuti (degli anni precedenti) per € 471.753,28

SPESE

RISORSE UMANE

La spesa per il personale (per il solo intervento 01) è di € 8.284.391,99 in riduzione rispetto agli € 8.292.163,77 del bilancio di previsione 2013. La spesa per l'Irap ammonta ad una previsione di circa 500 mila euro.

Al bilancio di previsione annuale per il 2014 è allegata la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2013-2015 (Allegato DD).

Il Comune di Pompei ha rispettato, nell'anno 2013, appieno le disposizioni sulla riduzione della spesa del personale in relazione al corrispondente ammontare 2012 – fissato dal comma 557 dell'articolo unico della legge finanziaria per il 2007 e dalla circolare del ministero dell'economia e delle finanze n. 9 del 17 febbraio 2006. La spesa di personale, così come definita nella deliberazione n. 27/2011 della Corte dei conti, è inferiore al 50 per cento della spesa corrente. Il principio della riduzione tendenziale della spesa di personale è rispettato nel rendiconto di gestione 2013.

Il costo complessivo del personale si è assestato (a fine 2013) su € 9.047.109,97 comprensiva della spesa del personale dell'Azienda Speciale SPIDE di € 396.800 (spesa del 2012 di € 381.845), in riduzione rispetto al rendiconto 2012, di € 9.471.945,54, Tale spesa rappresenta il 39,81 per cento della spesa corrente (senza alcuna detrazione) in leggero aumento rispetto al 37,43 dell'anno precedente (in quanto si è ridotto il denominatore). Tale spesa (sempre nel rendiconto 2013) rappresenta il 35,01 per cento delle entrate correnti (valore in riduzione rispetto al 35,57 per cento del 2012). Risulta, pertanto, rispettata l'intera normativa in tema di spesa di personale.

Il personale a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre 2013 è di 216 unità, alle quali è necessario aggiungere 7 dipendenti a tempo determinato, nello staff del Sindaco, e 5 collaboratori coordinati e continuativi. Nel corso dell'anno 2013 hanno cessato 6 unità, per un costo totale di € 132.244,36.

Il principio della riduzione della spesa viene rispettato, inoltre, nel bilancio di previsione 2014, dove la spesa complessiva, senza alcuna detrazione, è di € 9.004.683,83 inferiore agli € 9.047.109,97 del consuntivo 2013. Con le detrazioni consentite la spesa è di € 8.498.935,51 inferiore rispetto agli € 8.557.616,71 del consuntivo 2013 (si vedano gli allegati sotto la lettera P).

CICLO INTEGRATO RIFIUTI

La spesa complessiva, per il servizio sul ciclo integrato dei rifiuti, è stata quantificata, per l'anno 2014 di € 6.359.348,96 in aumento rispetto ai 5,67 milioni di euro della previsione 2013.

Nella deliberazione della fissazione delle tariffe e aliquote della IUC (allegato R) sono indicate le varie componenti del costo del servizio.

Sono stati previsti, in base alle disponibilità delle risorse, circa 200 mila euro di oneri straordinari, utilizzati per coprire eventuali interventi sul territorio e altre problematiche quali la revisione prezzi del contratto in essere. La previsione di somme ulteriori avrebbe comportato la necessità di un incremento delle tariffe, sulle quali non è stata dato indirizzo al riguardo. L'intera spesa è coperta con le entrate della TARI. La spesa complessiva per il servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ammonta, nel bilancio di previsione 2014, al 25,72% delle spese correnti.

INDEBITAMENTO

La quota capitale, per i mutui in ammortamento, ammonta, per il 2014, a € 869.753,49 in aumento rispetto agli € 813.368,68 del bilancio 2013 in considerazione del mutuo per la liquidità contratto nell'anno passato. La spesa per gli interessi passivi si attesta su 422.596,18 euro in aumento rispetto agli € 356.667,36 del 2013. L'indebitamento determina una spesa complessiva di € 1.292.349,67 con un aumento di oltre 100 mila euro. Tale spesa complessiva rappresenta il 5,2 per cento delle spese correnti. L'indebitamento complessivo - nei confronti della Cassa Depositi e prestiti - ammonta a € 5.870.868,74 (rispetto agli € 6.684.237,42 del 2013).

SPESE PER IL CONTENZIOSO E DEBITI FUORI BILANCIO

La spesa che l'Ente sostiene, annualmente, per la difesa innanzi ai vari organi della Giurisdizione ammonta a 270 mila euro in riduzione rispetto ai 450 mila euro del bilancio 2013, per rispondere a una precisa direttiva dell'Amministrazione. La spesa prevista per la copertura di debiti fuori bilancio (di cui alle lett. a) - e), di cui all'articolo 194 del TUEL) ammonta, invece, a 730 mila euro in aumento rispetto ai 510 mila euro del bilancio precedente.

OPERAZIONI IN FINANZA DERIVATA

La legge finanziaria per l'anno 2008 (L. n. 244 del 24 dicembre 2007) ha previsto una serie di disposizioni – articolo 1, commi 381-384 Norme per limitare i rischi degli strumenti finanziari sottoscritti dagli enti territoriali – che prevedono, tra l'altro, che: *la regione o l'ente locale sottoscrittore degli strumenti finanziari di cui al comma 381 deve attestare espressamente di aver preso piena conoscenza dei rischi e delle caratteristiche dei medesimi, evidenziando in apposita nota allegata al bilancio gli oneri e gli impegni finanziari derivanti da tali attività.* Il Comune di Pompei non ha stipulato nessun contratto di finanza derivata, di cui alla norma.

ALTRE SPESE CORRENTI

Il totale delle spese correnti ammonta ad € 24.868.281,15 , in aumento rispetto ai 23,02 milioni del bilancio 2013. Come detto il dato è poco significativo in considerazione della spesa reimputata da addizionale provinciale sulla tassa rifiuti e per il fondo pluriennale vincolato, indicato sopra.

Si segnala la rigidità del bilancio dell'ente locale. L'Amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il bilancio non è già stato prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi. Conoscere il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative economiche e/o finanziarie.

Uno dei parametri più utilizzati a livello di enti locali è il grado di rigidità strutturale (dato dal rapporto tra spese di personale e rimborso mutui sulle entrate correnti) che si assesta al 41 per cento.

Per tutti gli altri elementi si rimanda alla Relazione Tecnica (Allegato F), che contiene utili notizie sul bilancio di previsione 2014 e sui suoi allegati.

Lo stanziamento per il Fondo di Riserva ammonta a € 115.000 e rappresenta lo 0,46% delle spese correnti.

Nello schema di bilancio di previsione pluriennale 2014-2016, per la sola parte corrente (primi tre titoli dell'entrata e primo Titolo della spesa) per gli anni successivi al primo gli incrementi sono limitati al tasso di inflazione programmata indicato nella Decisione di Finanza pubblica 2014 (1,5%).

PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, così come previsto dalla normativa vigente, è stato approvato con atto della Giunta Comunale n. 195 del 15.10.2013 e pubblicato per 60 giorni all'Albo Pretorio. Il Piano così redatto è stato sottoposto a modifica per rispondere appieno agli obiettivi dell'Amministrazione (Allegato I).

VERIDICITA' E COMPATIBILITA'

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153, comma 4, del TUEL, viste le deliberazioni in cui sono state approvate le imposte, tariffe e contribuzioni e sulla base della previsione Imu, con aliquota per gli altri immobili nella misura massima, con la Tasi al 2,5 per mille per le abitazioni principali e che lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale si formula parere favorevole sulla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e sulla compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi e iscritte nello schema di bilancio annuale e pluriennale.

CONCLUSIONI

Una volta approvato, con i poteri della Giunta, lo schema di bilancio di previsione verrà sottoposto all'attenzione del Collegio dei Revisori.

Letto:

- l'art. 162 del TUEL sui principi di bilancio;
- l'art. 172 del TUEL sugli allegati al bilancio di previsione;
- l'art. 174 del TUEL sulla predisposizione ed approvazione del bilancio di previsione;

Considerato che con decreto del Ministero dell'Interno del 4 aprile 2014, l'approvazione del bilancio di previsione 2014 è stato prorogata al 30 aprile 2014.

Dato atto che:

- la previsione di spesa di personale 2014 è in linea con il principio di cui all'art. 1, comma 557, della Legge 27/12/2006, n. 296, e s.m.i., e gli altri vincoli di finanza pubblica sulla spesa di personale;
- il Tuel, reca norme relative alla predisposizione e l'approvazione del bilancio annuale di previsione, nonché alla programmazione finanziaria degli enti locali;

Visto che:

- il d.lgs. n. 118 del 23.06.2011 nr. 118 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze con il quale è stata accettata la domanda del Comune di Pompei di entrare nel terzo anno di sperimentazione contabile ai sensi del d.lgs. n. 118/2011;

- i principi contabili pubblicati sul sito del Ministero dell' Economia e delle Finanze ed in particolare il Principio contabile concernente la competenza finanziaria per il 2014;
- il Regolamento di contabilità;
- lo Statuto Comunale;

Visti gli elaborati relativi al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 con i seguenti allegati:

- A. bilancio di previsione annuale 2014 armonizzato;
- B. bilancio di previsione annuale - riepilogo spese per titolo/macroaggregato. Quadro generale riassuntivo e risultati differenziali;
- C. bilancio di previsione pluriennale 2014-2016;
- D. bilancio di previsione pluriennale 2014-2016 – riepilogo per missioni e programmi;
- E. Bilancio di esercizio, consuntivo aziende e società partecipate: Aspide 2012 – Interservizi in liquidazione 2012 – Tess in liquidazione 2012 – Asmenet 2012;
- F. relazione tecnica al bilancio;
- G. riaccertamento residui attivi e passivi, determinazione fondo pluriennale vincolato – deliberazione Commissario Prefettizio n. 36 del 1.04.2014
- H. fondo pluriennale vincolato – fondo crediti dubbia esigibilità;
- I. patto di stabilità interno 2014-2016;
- J. rendiconto esercizio 2013 approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 28 del 26.3.2014
- K. programma triennale delle OO.PP. ed elenco annuale dei lavori pubblici approvato con atto della Giunta Comunale n. 195 del 15.10.2013 e pubblicato per 60 giorni all'albo pretorio;
- L. Piano triennale dei lavori pubblici – Elenco annuale;
- M. prospetto dei mutui in ammortamento al 1.1.2014;
- N. piano degli incarichi annuali;
- O. elenco del personale in servizio al 1.1.2014;
- P. spesa di personale 2013 e 2014;
- Q. tabella dei parametri di deficitarietà;
- R. Deliberazione del Commissario Prefettizio n. ____ del ____ ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC) – IMU, TARI, TASI – determinazione aliquote e tariffe 2014;
- S. Deliberazione del Commissario Prefettizio n. ____ del ____ ad oggetto: "Tariffe Cosap – Esercizio Finanziario 2014;
- T. Deliberazione del Commissario Prefettizio n. ____ del ____ ad oggetto: "Canone iniziative pubblicitarie – Diritti sulle pubbliche affissioni – Esercizio Finanziario 2014;

- U. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 19.04.2012 ad oggetto: "Addizionale comunale Irpef – determinazione dell'aliquota";
- V. Deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 03.02.2011 ad oggetto: "Diritti di segreteria relativi ad autorizzazioni, certificazioni, Dia e permessi a costruire";
- W. Deliberazione della Giunta Comunale n. ____ del ____ ad oggetto: "Servizio mensa scolastica. Determinazione ticket" – Esercizio Finanziario 2014;
- X. Deliberazione della Giunta Comunale n. ____ del ____ ad oggetto: "Ripartizione proventi sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada;
- Y. Deliberazione della Giunta Comunale n. 155 del 30.07.2013 ad oggetto: "Proventi impianti sportivi" – Esercizio Finanziario 2013;
- Z. deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 7.05.2012 sulla quantità e qualità delle aree;
- AA. Deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 10.03.2011 ad oggetto: "Proventi cimiteriali";
- BB. Deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 03.03.2011 ad oggetto: "Proventi illuminazione votiva";
- CC. Deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 03.03.2011 ad oggetto: "Contributo costo di costruzione";
- DD. piano triennale delle assunzioni di personale, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 236 del 30.12.2013;
- EE. Deliberazione del Commissario Prefettizio n. ____ del ____ a oggetto: Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio comunale;

Tutto ciò premesso si

PROPONE

1. di approvare lo schema di bilancio di previsione finanziaria 2014/2016 e relativi allegati redatti secondo i principi contenuti nel d.lgs. n. 118/2011 e i principi contabili sull'armonizzazione dei sistemi contabili pubblicati sul sito ARCONET del Ministero dell'Economia e delle Finanze e secondo gli schemi contenuti nel d.P.C.M., ammontante, per il 2014, a complessive € 65.063.741,33 con le seguenti risultanze finali:

ENTRATA		SPESA	
Fondo Pluriennale Vincolato	2.917.663,07		
Titolo I - Entrate correnti tributarie	20.415.381,76	Titolo I - Spesa corrente	24.868.281,15
		di cui Fondo Pluriennale Vincolato	
Titolo II - Trasferimenti correnti	1.462.043,12		
Titolo III Entrate extratributarie	2.658.179,03		
Totale entrate correnti	24.535.603,91		
Titolo IV - Entrate in conto capitale	16.534.217,35	Titolo II - Spese in conto capitale	18.254.465,82
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	di cui Fondo Pluriennale Vincolato	
Totale entrate finali	43.987.484,33	Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie	
		Totale spese finali	43.122.746,97
Titolo VI - Accensioni di prestiti	530.000,00	Titolo IV - Rimborso di prestiti	1.394.737,36
Titolo VII - Anticipazione tesoreria	16.500.000,00	Titolo V - Anticipazione tesoreria	16.500.000,00
Titolo IX - Conto terzi e partite di giro	4.096.257,00	Titolo VII - Conto terzi e partite di giro	4.096.257,00
Totale	21.126.257,00	Totale	21.990.994,36
TOTALE COMPL ENTRATA	65.113.741,33	TOTALE COMPL SPESA	65.113.741,33

2. di approvare lo schema di bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;
3. di approvare il Piano Triennale, 2013-2015, delle Opere Pubbliche con il relativo elenco annuale;
4. di dare atto del rispetto delle norme in materia di patto di stabilità interno e in tema di riduzione tendenziale della spesa di personale;
5. di dare atto del rispetto degli equilibri di bilancio e di tutti i principi, fissati in principale modo nell'articolo 162 del TUEL;
6. di sottoporre, ai sensi dell'articolo 174 comma 1 del TUEL, lo schema di bilancio e i suoi allegati al Collegio dei Revisori dei conti ai fini dell'acquisizione della

relazione prevista dall'art. 239 comma 1 del TUEL e ai sensi del vigente regolamento di contabilità;

7. di dare atto che, data la voluminosità degli allegati sopra indicati, gli stessi sono allegati esclusivamente alla deliberazione originale depositata in Segreteria e agli atti del Settore Affari Finanziari;
8. di riconoscere all'atto l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del TUEL.

Pompei, 22 aprile 2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI E FINANZIARI
(dr. Eugenio PISCINO)

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
(dr. Aldo ALDI)



Oggetto: Schema di Bilancio di previsione annuale 2014 - Schema di Bilancio di previsione pluriennale 2014 - Approvazione.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (Art. 49 - comma 1 - TUEL)

SETTORE PROPONENTE: AFFARI GENERALI E FINANZIARI

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Li 23.4.14

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 - comma 1 - TUEL)

SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo: _____

atto estraneo al parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico, finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari
Dr. Eugenio PISCINO

Li 23.4.14

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

Bilancio: _____ Missione: _____ Cap. PEG n. _____

Programma: _____

Titolo: _____

Esercizio finanziario: _____

Prenotazione impegno di spesa

€ _____

n. _____ per

Assunzione impegno di spesa

(153 comma 5 del TUEL e d.lgs. n. 118/2011 - Principio contabile n. 16)

€ _____

n. _____ per

si attesta che esiste la copertura finanziaria al capitolo indicato

atto estraneo alla copertura finanziaria

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari
dr. Eugenio PISCINO

Li 23.4.14

Il presente verbale viene così sottoscritto:

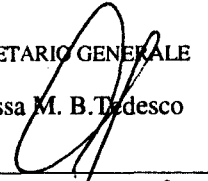
IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Dott. Aldo Aldi



IL SEGRETARIO GENERALE

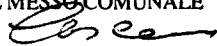
Dott.ssa M. B. Tedesco



Prot. _____ li _____

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi previa affissione da parte del messo Comunale

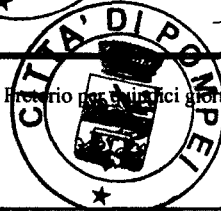
IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa M.B. Tedesco

Pompei, li 24 APR. 2014



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, PER USO AMMINISTRATIVO.

Pompei, li _____

Il Dirigente Responsabile Affari Generali e Finanziari
Dr. Eugenio Piscino

ATTESTATO DI TRASMISSIONE E COMUNICAZIONE

Si attesta che la sujestesa deliberazione, contestualmente all'Affissione all'Albo Pretorio Comunale, è stata:

A. comunicata con lettera n. _____ in data _____ al Sig. Prefetto ai sensi dell'art. 135 del D. L.gvo n. 267/2000;

VISTO: Il Dirigente Responsabile del Settore AA.GG. e Finanziari
Dr. Eugenio Piscino

Pompei, li _____

ATTESTATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

La sujestesa deliberazione è stata pubblicata mediante affissione ai sensi dell'art 124- comma 1° D. L.gvo n. 267/2000 all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____, contrassegnata con n. _____ Reg. Pubbl., senza reclami ed opposizioni.

IL MESSO COMUNALE

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa M.B. Tedesco

Pompei, li _____

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. L.gvo n. 267/2000 il giorno _____ perché:

- a) Entro il prescritto termine di 10 giorni dalla suddetta data di inizio della pubblicazione e/o contestuali comunicazioni non è pervenuta alcuna richiesta di invio al controllo da parte degli interessati (Art. 127- comma 1°, art. 134 comma 3° e art.135 - comma 2° - del D. L.gvo n. 267/2000);
- b) E' una delibera urgente, dichiarata immediatamente eseguibile, con il voto espresso dall'unanimità ovvero dalla maggioranza dei suoi componenti (art. 134 - comma 4° - del D. L.gvo n. 267/2000);

Pompei, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE : F.to Dott.ssa M.B. Tedesco

SPAZIO RISERVATO ALL'ORGANO DELIBERANTE DELL'ENTE

Copia della sujestesa delibera, immediatamente eseguibile / divenuta esecutiva è trasmessa per l'esecuzione della medesima e le relative procedure attuative:

P.R. Data e Firma

P.R. Data e Firma

al Dirigente Settore I Affari Generali e Finanziari	_____	e/o Responsabile Servizio _____
al Dirigente Settore II AA. Prod. Tur. Cult. e Legali	_____	e/o Responsabile Servizio _____
al Dirigente Settore III AA.DD. e Pol. Sociali	_____	e/o Responsabile Servizio _____
al Dirigente Settore IV Sicurezza Polizia Locale e P.C.	_____	e/o Responsabile Servizio _____
al Dirigente V Settore Tecnico	_____	e/o Responsabile Servizio _____
al Dirigente VI Settore Tecnico	_____	e/o Responsabile Servizio _____

Pompei, li _____

IL RESPONSABILE Settore AA.GG. e Finanziari
Dott. Eugenio Piscino